GENOVA
MORE THAN THIS

COMUNE DI GENOVA

Fondazione AMON

Ghost Tour e Falò di San Giovanni 23 Giugno 2019

iren

coop Liguria

Programma a cura di Circolo Culturale Fondazione Amon - fondazioneamon@live.it - www.ghosttour.it

C'era Una Volta Una Certa Genova - Piazza Renato Negri
La Cheuilla, via Madre di Dio, la casa di Paganini… un paese nella città, che fu cancellato alla fine degli anni 60, del secolo scorso. Un breve quadretto di come si viveva da quelle parti prima della deportazione nei nuovi quartieri alle spalle di Genova. Una scenetta dolce e amara, che ricorda un piccolo mondo perso per sempre. *Tratto da "Avanti c'è pesto" di Ivaldo Castellani*
Compagnia Stabile del teatro R. e G. Govi *con: Claudio De Martino*, *Monica Mantani*, *Elsa Salvarezza*, *Santina Spanò*, *Danilo Vialardi*

L'Abate Maggiolo, l'Ossesso di Murta - Piazza San Matteo
Correva l'anno 1778 e a tal Abate Bartolomeo Maggiolo sacerdote del clero secolare, accadde qualcosa di veramente sconvolgente. Il prelato cominciò a esprimersi in una lingua della quale non si capiva l'espressione idiomatica. I più dotti tra gli ecclesiastici decretarono l'oscura sentenza: l'abate era posseduto dal Demonio

Gruppi Storici Gatteschi e Viandanti, si ringrazia CIV Casana

La voce di Paganini - Giardini Baltimora (Trogoli del Barabino)
Una triste ma incantata melodia è quella che si può udire nei pressi di codesto luogo. E' l'eco della musica del celebre violinista Paganini che in zona aveva dimora. Dal 1970 le struggenti note si sono fatte più intense a testimoniare il disappunto verso una città che non ha saputo conservagli la casa natale. La costruzione scomparve nel 1970 quando fu demolito il già citato quartiere con la strada ove sorgeva, Passo gatta Mora
Ivaldo Castellani con Eliano Calamaro, Coreografie a cura Gruppo Tribal Delight

El leon de San Marco - Piazza Gustiniani
Una figura furtiva si aggira per le strade della città vecchia … cosa succederà se avrà la ventura di imbattersi nei nobili membri della famiglia Giustiniani, che ebbero un ruolo di rilievo nella famosa guerra di Chioggia alla fine del sec. XIV? E quale misteriosa storia si cela dietro il rilievo tuttora esposto nella facciata del palazzo di famiglia, raffigurante il Leone di San Marco? I protagonisti stessi della vicenda lo racconteranno ai passanti in piazza Giustiniani …

Associazione Culturale Ianua Temporis, si ringrazia Spazio Giustiniani

Musica, canzoni, balli e colori della vecchia Genova - Piazza Scuole Pie
Costumi, canzoni, balli e musica ci riportano a un tempo passato quando i pescatori e le loro dame festeggiavano cantando fra le crose della Vecchia Genova. Un bicchiere di vino e tanta allegri, quando non accadevano tragedie, che magari poi magari avevano un lieto fine.

Nuovo Gruppo Folcloristico Città di Genova, si ringrazia Oltreconfine Cafè

Una Contesa a Palazzo - Cortile Palazzo Tursi, Via Garibaldi 9
Due dame dell'alta nobiltà genovese, tale Brigida Grimaldi e Teresa Sauli, si sfidano a un duello all'ultimo sangue, fortunatamente interrotto dall'arrivo del Doge. Il tutto si svolse sotto gli occhi increduli di nobili e cavalieri, che arrivarono addirittura ascommettere sulla loro sorte.
Motivo di tale contesa? Aggraziarsi la simpatia di un aitante cicisbeo.

Gruppi Storici Sextum e Sestrese

Alessandro Stradella e la sua triste storia – Chiesa di San Pietro, Piazza Banchi
In Piazza Banchi, fulcro delle attività commerciali cittadine, il cui nome deriva dai banchi dei cambiavalute molte furono le tragedie accadute. Il 28 febbraio 1682 il celebre musicista Alessandro Stradella perse la vita per mano di due sicari armati dalla famiglia Lomellini, che poco gradivano la tresca dell'artista con una donzella del loro casato. Morì velocemente con un colpo di "misericordia" un pugnale che non lascia scampo alcuno. Ma sarà questa la verità?
Francesco Pittaluga con Paolo Zebolino – si ringrazia il Centro Banchi

La legenda della misteriosa Dama Nera - Piazza Santa Maria in Passione
Si racconta che in questa zona, di notte, è possibile scorgere la sagoma di una donna ammantata da un velo nero, che vaga tenendo stretto al petto tra le sue braccia un fagotto, forse il frutto del suo peccato d'adulterio. Chi l'ha incontrata afferma che nonostante non proferisca parola sembra che cerchi disperatamente aiuto. Si dice sia l'anima inquieta di una religiosa che cerca, inutilmente, di salvaguardare un bimbo, che forse non ha mai visto la luce.
Lucia Vita con Orientaldace di Mahalia del Centro Studi Mojud

Il Mistero della Dama Bianca - Piazza Sarzano (davanti Aula Magna Architettura
Si racconta che nell'ex chiesa di San Salvatore (costruzione del 1190), ora facente parte del complesso universitario, vi sia nascosto un immenso tesoro, un bottino di guerra nascosto dai soldati tedeschi prima di lasciare la città nell'aprile 1945. Si dice anche che lo spirito di una magnifica Dama Bianca ne sia la custode e che ella, conceda solo ai meritevoli il privilegio di poterlo trovare.

Compagnia Scena Difforme

Monete Bollenti - Piazza dei Garibaldi
Nel 1590 due anziane streghe sfuggono alle persecuzioni del ponente ligure e trovano scampo nei vicoli di Genova, dove la loro rivalità prenderà vita con colpi e contro colpi di magie e incantesimi. Alla fine però si riveleranno più complici che rivali.

Graziella Martinoli, Bianca Podestà, Maria Teresa Carratù, Rossana Malandrino
si ringrazia CIV Casana

Fuochi Santi e Porcelli - Piazza del Ninfeo (accesso suggerito in cima Salita Fava Greca)
Il solstizio d'estate segna il punto più saliente del cammino del sole; da questa data in poi i giorni si accorciano. Il fuoco dunque "sigilla" e conserva fin dall'antichità la speranza degli uomini, che il sole continui a sorgere. A questa festa di matrice pagana, si è sovrapposta poi quella di San Giovanni il Battista che, sta scritto, nacque attorno al solstizio d'estate. Ma vi è anche un altro Santo, che si dice sia stato invocato affinché il sole e il fuoco continuasse a scaldare il focolare degli uomini: Sant'Antonio Abate.
Compagnia Shams diretta da Enrica Ricciardi si ringrazia Aminnistrazione Bertorello

Federico Barbarossa e il Guardiano della soglia - Porta Soprana (angolo Via del Colle)
Edificata attorno al 1155 per prevenire un'invasione da parte dell'imperatore Federico I, detto il Barbarossa, Porta Soprana è stata uno dei principali varchi della città. La leggenda ci racconta che fu imprigionato sulla sua soglia, da un potente alchimista, lo spirito di un tremendo guerriero, che ebbe sacrificata la vita.

Associazione Culturale D & E Animation si ringrazia Cafè Barbarossa

La Legenda del Ponte di Zan - Campo Pisano
Nel pressi del castello della Pietra vi è il Ponte di Zan, che la leggenda dice, essere stato costruito dal diavolo in una sola notte in cambio, della prima anima che lo avrebbe oltrepassato a lavori ultimati.

Gruppi Storici Corte Fieschi, Doria, Balestrieri San Giorgio, Fieschi di Roccatagliata

Piazza Matteotti
Ore 20,30 partenza Ghost Tour
Ore 22,00 The Wall – Concerto in omaggio ai Pink Floyd con Light Show
Ore 24,00 Accensione del Falò di San Giovanni
Seguirà Intrattenimento musicale con Filippo Gambetta e Sergio Caputo.

Accompagnano il Ghost Tour le guide: Rossella Traverso, Roberta Mazzucco, Enrica Sebastiani, Rosanna Villa, Paola Pettinotti, Alessandro Ravera e gli esperti in leggende Otello Parodi, Claudio Pittaluga, Rita Paglia, Matteo Marino, Marco Alex Pepè – Partecipano i Gruppi Storici Praese , Voltri , Pro Loco Centro Storico